

CARMIGNAC PATRIMOINE A EUR ACC

FCI DI DIRITTO FRANCESE

Periodo minimo
di investimento
consigliato:

3 ANNI

RISCHIO PIÙ BASSO RISCHIO PIÙ ELEVATO
1 2 3* 4 5 6 7

FR0010135103

Report Mensile - 29/02/2024

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

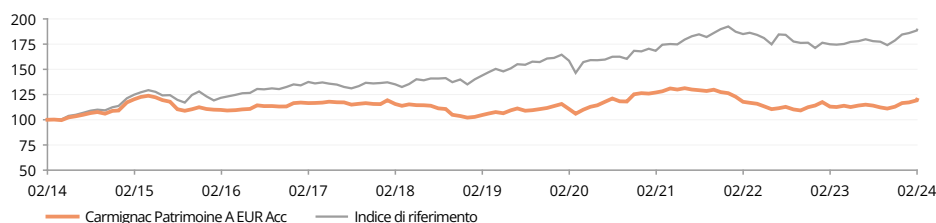
Fondo misto basato su tre driver di performance: obbligazioni globali, azioni globali e valute. Il 40% almeno del patrimonio del Fondo è investito costantemente in prodotti obbligazionari e monetari. L'allocazione flessibile è volta a ridurre le oscillazioni del capitale ricercando allo stesso tempo le fonti di reddito più interessanti. Il Fondo ha l'obiettivo di sovraperformare l'indice di riferimento in un orizzonte temporale di 3 anni.

Puoi accedere alle analisi dei gestori a pagina 4

RENDIMENTI

Le performance passate non sono un'indicazione delle performance future. Le performance sono calcolate al netto delle spese (escluse eventuali commissioni di ingresso applicate dal distributore)

ANDAMENTO DEL FONDO E DELL'INDICE A 10 ANNI (%) (Base 100 - al netto delle commissioni)



PERFORMANCE CUMULATE E ANNUALIZZATE (al 29/02/2024 - al netto delle commissioni)

	Rendimenti cumulati (%)						Performance annualizzate (%)		
	Dal 29/12/2023	1 Mese	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	3 anni	5 anni	10 anni
A EUR Acc	2.75	2.19	6.02	-5.64	14.49	19.84	-1.91	2.74	1.83
Indice di riferimento	2.43	1.48	8.24	12.41	31.56	89.29	3.96	5.63	6.58
Media della categoria	1.97	1.14	7.77	3.71	14.30	29.79	1.22	2.71	2.64
Classificazione (quartile)	2	1	3	4	3	4	4	3	4

Fonte: Morningstar, per la media di categoria e per la classificazione (quartile).

RENDIMENTI ANNUALI (%) (al netto delle commissioni)

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
A EUR Acc	2.20	-9.38	-0.88	12.40	10.55	-11.29	0.09	3.88	0.72	8.81
Indice di riferimento	7.73	-10.26	13.34	5.18	18.18	-0.07	1.47	8.05	8.35	15.97

DATI STATISTICI

	3 anni	5 anni	10 anni
Volatilità del Fondo	6.4	7.8	7.8
Volatilità dell'indice di riferimento	6.3	7.7	8.1
Indice di Sharpe	-0.3	0.4	0.3
Beta	0.6	0.7	0.7
Alfa	-0.1	-0.0	-0.1

Calcolo: su base settimanale

VAR

VaR % Fondo	7.7%
VaR % Indice	5.6%

CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE LORDA MENSILE

Portafoglio azionario	3.3%
Portafoglio obbligazionario	0.1%
Derivati Azioni	-0.6%
Derivati Obbligazioni	-0.2%
Derivati Valute	-0.3%
OICR	0.0%
Totale	2.3%

Performance lorda mensile



G. Rigeade, D. Older, E. Ben Zimra, C. Moulin, J. Hirsch

DATI PRINCIPALI

Componente azionaria	43.3%
Esposizione azionaria netta	41.9%
Duration Modificata	1.3
Yield to Maturity ⁽¹⁾	6.0%
Rating medio	BBB+
Cedola media	4.2%
Numero di emittenti obbligazionari	114
Active Share	85.0%

INFORMAZIONI SUL FONDO

Classificazione SFDR: Articolo 8
Domiciliazione: Francia
Tipo di Fondo: UCITS
Forma giuridica: FCI
Chiusura dell'esercizio: 31/12
Sottoscrizione/Rimborso: Giornaliero (giorni lavorativi)
Termine ultimo accettazione ordini: entro le ore 18:00 (CET/CEST)
Data di lancio del Fondo: 07/11/1989
Patrimonio totale del Fondo: 6511M€ / 7046M\$⁽²⁾
Valuta del Fondo: EUR

INFORMAZIONI SULLA CLASSE DI AZIONE

Destinazione dei proventi: Capitalizzazione
Data primo NAV: 07/11/1989
Valuta di quotazione: EUR
Patrimonio della Classe di Azione: 5677M€
NAV: 675.53€
Categoria Morningstar™: EUR Moderate Allocation - Global

GESTORI DEL FONDO

Guillaume Rigeade dal 20/09/2023
 David Older dal 14/09/2018
 Eliezer Ben Zimra dal 20/09/2023
 Christophe Moulin dal 20/09/2023
 Jacques Hirsch dal 20/09/2023

INDICE DI RIFERIMENTO⁽³⁾

40% MSCI AC WORLD (USD, Dividendi netti reinvestiti) + 40% ICE BofA Global Government Index (USD, Reinvestimento delle cedole) + 20% ESTER capitalizzato. Indice ribilanciato trimestralmente.

PRINCIPALI INDICATORI ESG

% Minima di allineamento alla tassonomia 0%
 % Minima di investimenti sostenibili 10%
 Principali impatti negativi considerati SI

CARMIGNAC PATRIMOINE A EUR ACC

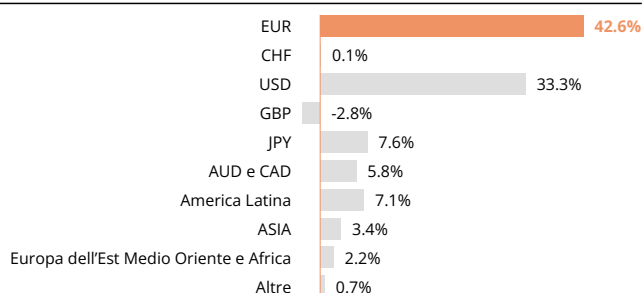
RIPARTIZIONE PER ASSET CLASS

Azioni	43.3%
Paesi sviluppati	39.1%
America Settentrionale	26.6%
Asia Pacifico	1.6%
Europa	10.8%
Paesi emergenti	4.1%
America Latina	1.1%
Asia	3.1%
Obbligazioni	49.6%
Titoli di Stato paesi sviluppati	13.9%
Titoli di Stato paesi emergenti	3.0%
Obbligazioni Corporate paesi sviluppati	18.0%
Obbligazioni Corporate paesi emergenti	8.4%
Collateralized Loan Obligation (CLO)	6.3%
Monetario	0.0%
Liquidità, impieghi di tesoreria e operazioni su derivati	7.1%

PRIME 10 POSIZIONI DEL PORTAFOGLIO - AZIONI E OBBLIGAZIONI

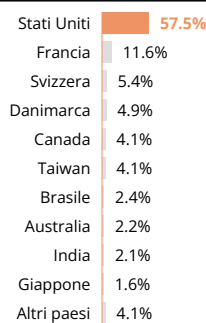
Nome	Paese	Settore / Rating	%
ITALY 3.50% 15/01/2026	Italia	BBB	4.6%
FRANCE 0.10% 01/03/2029	Francia	AA	4.4%
ADVANCED MICRO DEVICES INC	Stati Uniti	Settore IT	3.0%
META PLATFORMS INC	Stati Uniti	Telecomunicazioni	2.7%
HERMES INTERNATIONAL SCA	Francia	Beni voluttuari	2.5%
AMAZON.COM INC	Stati Uniti	Beni voluttuari	2.4%
UNITED STATES 0.12% 15/04/2026	Stati Uniti	AAA	2.3%
NOVO NORDISK A/S	Danimarca	Healthcare	2.1%
MICROSOFT CORP	Stati Uniti	Settore IT	1.8%
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING CO LTD	Taiwan	Settore IT	1.8%
Totale			27.5%

ESPOSIZIONE NETTA DEL FONDO PER VALUTA



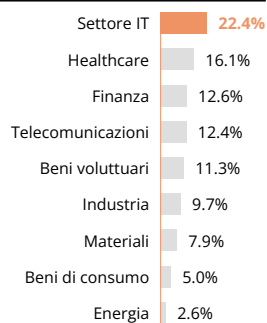
COMPONENTE AZIONARIA

RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

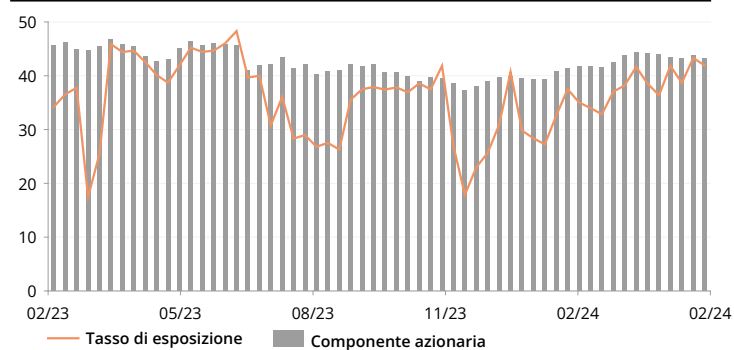


I pesi ribilanciati su base 100

RIPARTIZIONE PER SETTORE

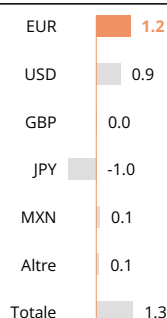


I pesi ribilanciati su base 100

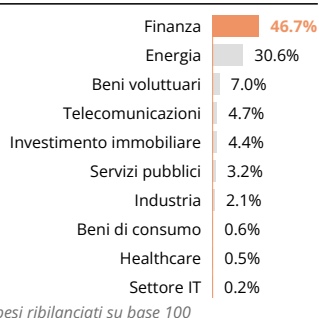
ANDAMENTO DELL'ESPOSIZIONE AZIONARIA A 1 ANNO (% PATRIMONIO)⁽¹⁾

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

DURATION MODIFICATA - RIPARTIZIONE PER CURVA DEI REMDIMENTI (IN BPS)

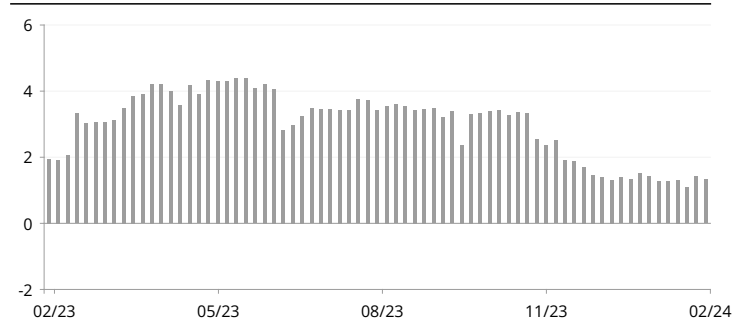


RIPARTIZIONE PER SETTORE



I pesi ribilanciati su base 100

ANDAMENTO DELLA DURATION MODIFICATA A 1 ANNO



(1) Esposizione azionaria netta = Tasso di investimento azionario + Esposizione ai derivati su azioni

COMUNICAZIONE DI MARKETING

Si prega di consultare il KID/prospetto prima di prendere una decisione finale di investimento. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.carmignac.it

PROFILO ESG DEL PORTAFOGLIO

Questo prodotto finanziario è classificato come fondo ai sensi dell'articolo 8 del regolamento UE sulle informazioni finanziarie sostenibili (Sustainable Financial Disclosures Regulation, "SFDR"). Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono:

- Almeno il 10% del patrimonio netto del Fondo è investito in investimenti sostenibili allineati positivamente con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;
- I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Comparto;
- L'universo d'investimento composto da azioni e obbligazioni societarie è attivamente ridotto di almeno il 20%;
- L'analisi ESG è applicata ad almeno il 90% degli emittenti.

COMPONENTE ESG DEL PORTAFOGLIO

Numero di emittenti nel portafoglio	120
Numero di emittenti a cui è attribuito un rating	119
Tasso di copertura ESG	99.2%

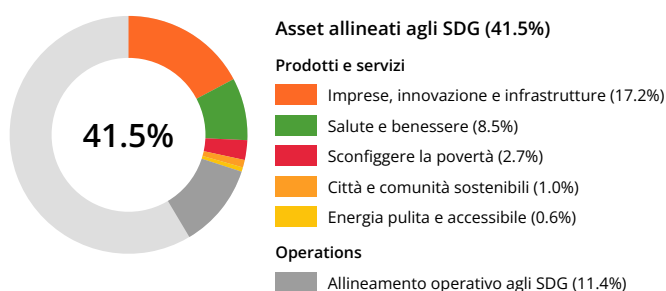
Fonte: Carmignac

VALUTAZIONE ESG

Carmignac Patrimoine A EUR Acc	A
Indice di riferimento*	A

Fonte: MSCI ESG

ALLINEAMENTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE (PATRIMONIO NETTO)



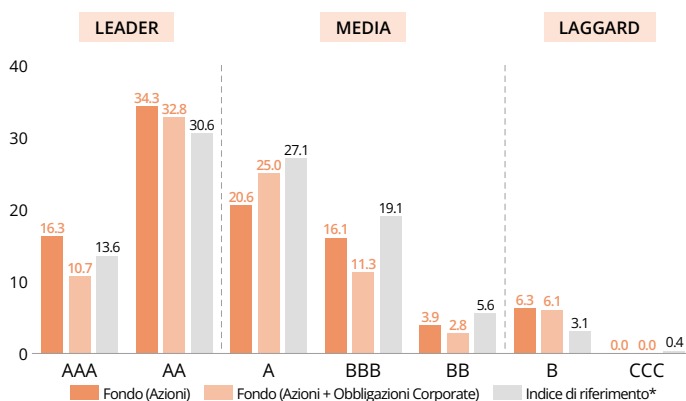
Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

L'allineamento agli SDG è definito per ogni investimento dal raggiungimento di almeno una delle tre soglie seguenti.

1. L'azienda ricava almeno il 50% dei suoi ricavi da beni e servizi legati a uno dei seguenti nove SDG: (1) Nessuna povertà, (2) Nessuna fame, (3) Buona salute e benessere, (4) Istruzione di qualità, (6) Acqua pulita, (7) Energia accessibile e pulita, (9) Industria, innovazione e infrastrutture, (11) Città e comunità sostenibili, (12) Consumo e produzione responsabili.
2. L'azienda investe almeno il 30% delle sue spese in conto capitale in attività commerciali legate a uno dei nove SDG sopra citati.
3. L'azienda raggiunge lo status di allineamento operativo per almeno tre dei diciassette SDG e non raggiunge il disallineamento per nessun SDG. La prova è fornita dalle politiche, dalle pratiche e dagli obiettivi della società partecipata relativi a tali SDG.

Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>.

PORTAFOGLIO CON VALUTAZIONE MSCI ESG VS INDICE DI RIFERIMENTO (%)



Fonte: Score MSCI ESG. Gli ESG Leader corrispondono alle società con rating AAA e AA di MSCI. La Media ESG rappresenta le società con rating A, BBB e BB di MSCI. Gli ESG Laggard rappresentano le società con rating B e CCC di MSCI. COMPONENTE ESG DEL PORTAFOGLIO: 89.1%

PRIME 5 POSIZIONI DEL PORTAFOGLIO CON VALUTAZIONE ESG

Società	Peso	Valutazione ESG
NOVO NORDISK AS	2.1%	AAA
NVIDIA CORPORATION	1.6%	AAA
LONZA GROUP AG	0.9%	AAA
APA INFRASTRUCTURE LTD	0.1%	AAA
UBS GROUP AG	1.5%	AA

Fonte: MSCI ESG

PRIME 5 MIGLIORI POSIZIONI PER VALUTAZIONE ESG

Società	Peso	VALUTAZIONE ESG
ADVANCED MICRO DEVICES INC	2.8%	AA
HERMES INTERNATIONAL SCA	2.4%	AA
META PLATFORMS INC	2.1%	B
NOVO NORDISK AS	1.9%	AAA
AIRBUS SE	1.6%	BBB

Fonte: MSCI ESG

* Indice di riferimento: 40% MSCI AC WORLD (USD, Dividendi netti reinvestiti) + 40% ICE BofA Global Government Index (USD, Reinvestimento delle cedole) + 20% ESTER capitalizzato. Indice ribilanciato trimestralmente. Per maggiori informazioni in merito all'informativa sul prodotto, si rimanda all'informativa sulla Sostenibilità, conformemente all'Art. 10, disponibile alla pagina internet del Fondo.

COMUNICAZIONE DI MARKETING

Si prega di consultare il KID/prospetto prima di prendere una decisione finale di investimento. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.carmignac.it

ANALISI DEI GESTORI



CONTESTO DI MERCATO

Febbraio ha segnato un punto di svolta nella dinamica disinflazionistica che ha sostenuto i mercati negli ultimi mesi. I dati macroeconomici hanno continuato a sorprendere in positivo su entrambe le sponde dell'Atlantico, mentre la pausa nel processo di disinflazione ha deluso gli investitori. Mentre gli indici azionari continuano a beneficiare di prospettive di crescita più resilienti del previsto, la performance degli asset obbligazionari è stata molto meno brillante, con gli operatori di mercato costretti a rivedere al ribasso le stime sui tagli dei tassi delle principali autorità monetarie per il 2024. Negli Stati Uniti, gli indicatori anticipatori e ritardati sembrano convergere verso uno stesso scenario di crescita favorevole. Le indagini PMI sono salite sia per la componente manifatturiera che per quella dei servizi, mentre il sentiment dei consumatori a febbraio ha continuato a migliorare, a dimostrazione della fiducia nelle prospettive economiche condivisa da imprese e famiglie. Questo eccezionalismo economico americano è reso possibile dall'efficace diffusione a cascata della crescita sul mercato del lavoro, riguardo al quale ancora una volta i dati sull'occupazione sorprendono in positivo. Eppure questa crescita sfrenata sembra interferire con lo scenario perfetto di disinflazione, che finora ha sostenuto la propensione al rischio degli operatori del mercato. I toni del Presidente della Federal Reserve, meno accomodanti del previsto, hanno spinto di conseguenza i rendimenti verso l'alto, come nel caso del rendimento a 10 anni degli Stati Uniti aumentato di 34 pb nel corso del mese, azzerando il rally obbligazionario dello scorso dicembre. In misura minore, anche l'Eurozona ha evidenziato segnali di miglioramento, con gli indicatori anticipatori in progressivo aumento, trainato dai servizi in espansione. L'inflazione è scesa meno del previsto nell'Eurozona, per effetto del vigore della componente dei servizi nell'inflazione core. Questo paradigma, che associa crescita forte e inflazione tenace, ha portato a un aumento di 25 pb del tasso del Bund tedesco a 10 anni, mentre gli asset rischiosi hanno continuato a salire, con gli spread sul credito che si contraggono di -23 pb per il comparto high yield. Agli antipodi, i mercati azionari cinesi hanno evidenziato segnali di ripresa grazie da un lato ai vincoli imposti alle vendite allo scoperto, e dall'altro alla tenuta dell'indice Caixin PMI. Infine, in Giappone, il percorso verso l'uscita dalla politica monetaria accomodante prosegue, con un'inflazione core attestata al di sopra delle aspettative e della soglia del 2% per l'11° mese consecutivo. Febbraio è stato caratterizzato da trimestrali in cui le aziende legate all'intelligenza artificiale hanno nuovamente battuto tutti i record. Nvidia, leader mondiale delle schede grafiche, ha moltiplicato per nove l'utile netto nel quarto trimestre, un fenomeno che si osserva in molti altri player del settore dell'intelligenza artificiale. Nel complesso gli utili aziendali hanno sorpreso gli investitori in positivo, innescando un netto rebound delle quotazioni azionarie. Escludendo tuttavia i 'Magnifici 7', che includono i principali leader del settore tecnologico statunitense, l'andamento degli utili per azione dell'indice S&P500 è risultato leggermente negativo.

COMMENTO SULLA PERFORMANCE

Febbraio è stato un mese positivo per la strategia, che ha registrato una performance positiva in termini sia assoluti che relativi. La sovraperformance è perlopiù riconducibile allo stock picking e, più specificamente, all'esposizione all'intelligenza artificiale e ai trattamenti anti-obesità. Meta, Nvidia e il colosso statunitense della sanità Eli Lilly rientrano tra i principali contributi alla performance mensile. Anche l'esposizione agli asset creditizi continua a registrare una performance positiva e costante grazie all'interessante componente del carry di questa asset class. Segnaliamo tuttavia che le strategie valutarie non hanno generato alcuna sovraperformance in un contesto di quasi egemonia del dollaro USA. Nel corso del mese è stata ridotta la protezione sugli indici azionari statunitensi ed europei ed è stata tagliata l'esposizione alle azioni indiane e alle mid-cap statunitensi al fine di riorientare il posizionamento sulla nostra selezione di azioni dirette. Sul fronte del reddito fisso è stata rafforzata la protezione sugli asset creditizi e sull'inflazione di pareggio negli Stati Uniti, mantenendo un basso livello di duration modificata ai tassi d'interesse, privilegiando i tassi in euro, che sono stati rafforzati a scapito dei tassi USA. Infine, a fine mese è stata ridotta l'esposizione al dollaro USA ed è stata liquidata la posizione in franchi svizzeri, rafforzando al contempo l'esposizione allo yen giapponese.



PROSPETTIVE E STRATEGIA D'INVESTIMENTO

L'orizzonte dei mercati sembra schiarirsi in quanto la prospettiva di recessione negli Stati Uniti si allontana alla luce delle principali statistiche. La prospettiva di un "no-landing" dell'economia statunitense fornisce un elemento catalizzatore rialzista agli asset rischiosi, anche per gli indici europei, una regione in cui l'economia continua a rasentare la stagnazione. Anche se sui mercati azionari si osserva un aumento dei multipli di valutazione, per il momento non vi è alcun motivo di euforia. Riteniamo opportuno mantenere un'esposizione elevata a questa asset class che attualmente è sostenuta da una crescita economica resiliente e da un'inflazione moderata, che favorisce i margini aziendali. Sul fronte obbligazionario, il credito rimane una componente centrale del portafoglio in quanto è uno dei beneficiari diretti dei flussi del mercato monetario e offre rendimenti interessanti. Tuttavia, nel breve termine, riteniamo che le coperture tattiche siano un modo interessante di migliorare la reattività di fronte al rischio del portafoglio, alla luce del peggiorato contesto geopolitico e del rischio di "incidenti" legati alle banche regionali statunitensi. La nostra esposizione alle obbligazioni sovrane si basa su uno scenario di irripidimento della curva dei tassi, mentre il livello di valutazione dei tassi brevi nell'Eurozona e negli Stati Uniti sembra ora equo, dopo il movimento al rialzo di inizio anno, diversamente dai tassi lunghi, che rimangono decisamente contenuti in considerazione dei dati sulla crescita e della traiettoria del debito nelle economie sviluppate. Infine, dobbiamo considerare l'andamento dell'inflazione come un fattore chiave nella costruzione del portafoglio, alla luce delle recenti statistiche che hanno dimostrato ancora una volta la resilienza delle componenti sottostanti degli indici dei prezzi al consumo negli Stati Uniti e in Europa. Le previsioni compiacenti sulla traiettoria disinflazionistica dell'economia potrebbero quindi essere messe in discussione alla vigilia della riunione mensile della Federal Reserve statunitense del 20 marzo, il che ci spinge a mantenere una duration modificata moderata ai tassi d'interesse e un'esposizione agli strumenti indicizzati all'inflazione.



GLOSSARIO

Alfa: L'alfa misura la performance di un portafoglio rispetto al suo indice di riferimento. Un alfa negativo indica che il fondo ha sottoperformato l'indice di riferimento (se, ad esempio, in un anno l'indice è aumentato del 10% mentre il fondo ha segnato un rialzo del 6%, l'alfa sarà pari a -4). Un alfa positivo indica che il fondo ha sovraperformato l'indice di riferimento (se, ad esempio, in un anno l'indice è aumentato del 6% mentre il fondo ha segnato un rialzo del 10%, l'alfa sarà pari a 4).

Beta: Il beta misura la relazione esistente tra le fluttuazioni dei valori patrimoniali netti del fondo e le fluttuazioni dei livelli del relativo indice di riferimento. Un beta inferiore a 1 indica che il fondo "ammortizza" le fluttuazioni del relativo indice (un beta pari a 0,6 indica che il fondo guadagna il 6% se l'indice registra un rialzo del 10% e perde il 6% se l'indice registra un ribasso del 10%). Un beta superiore a 1 indica che il fondo "amplifica" le fluttuazioni del relativo indice (un beta pari a 1,4 indica che il fondo guadagna il 14% se l'indice registra un rialzo del 10% ma perde il 14% se l'indice registra un ribasso del 10%). Un beta inferiore a 0 indica che il fondo reagisce in maniera inversa rispetto alle fluttuazioni del relativo indice (un beta pari a -0,6 indica che il fondo perde il 6% quando l'indice aumenta del 10% e viceversa).

Capitalizzazione: Valore di una società sul mercato borsistico in un determinato momento. Si ottiene moltiplicando il numero di azioni di una società per la relativa quotazione di borsa.

Duration: La duration di un'obbligazione corrisponde al periodo al termine del quale le variazioni dei tassi d'interesse non incidono più sul suo rendimento. La duration è simile a una vita residua media attualizzata di tutti i flussi (interesse e capitale).

FCI: Fondo Comune d'Investimento.

High Yield: Obbligazione o credito con rating inferiore alla categoria Investment grade, in quanto comporta un rischio di insolvenza più alto. Il tasso di rendimento di questi titoli è generalmente più elevato.

Indice di Sharpe: L'indice di Sharpe misura l'extra-rendimento rispetto al tasso privo di rischio diviso per la deviazione standard di tale rendimento. Si tratta di una misura del rendimento marginale per unità di rischio. Se è positivo, quanto più alto è l'indice, tanto più elevata è la remunerazione per l'assunzione di rischio. Un indice di Sharpe negativo non significa necessariamente che il portafoglio ha evidenziato una performance negativa, bensì che quest'ultima è inferiore a un investimento privo di rischio.

Investment grade: Obbligazione o credito con rating compreso tra AAA e BBB- attribuito dalle agenzie di rating e indicante di norma un rischio di insolvenza relativamente basso.

Rating: si tratta del rating finanziario che consente di misurare il merito di credito del debitore (emittente dell'obbligazione).

Sensibilità: la sensibilità di un'obbligazione misura il rischio associato a una determinata variazione del tasso di interesse. Una sensibilità ai tassi pari a +2 indica che al variare dell'1% dei tassi, il valore del portafoglio scende del 2%.

Tasso d'investimento/tasso di esposizione netta: Il tasso d'investimento corrisponde all'importo delle attività investite espresso in % del portafoglio. Il tasso di esposizione netta coincide con il tasso di investimento, a cui si aggiunge l'impatto delle strategie su derivati. Corrisponde alla percentuale di asset reali esposta a un dato rischio. Le strategie su derivati possono puntare ad aumentare (dinamizzare) o ridurre (immunizzare) l'esposizione del patrimonio sottostante.

Valore patrimoniale netto (NAV): prezzo di una quota (nell'ambito di un fondo comune di investimento) o di un'azione (nell'ambito di una SICAV).

VaR: il value at risk (VaR) rappresenta la perdita massima che un investitore può subire sul valore di un portafoglio di attività finanziarie, tenuto conto di un periodo di detenzione (20 giorni) e di un intervallo di confidenza (99%). Tale perdita potenziale è espressa in percentuale del patrimonio complessivo del portafoglio. Il VaR viene calcolato sulla base di un campione di dati storici (su un periodo di 2 anni).

Volatilità: Ampiezza di variazione del prezzo/del corso di un titolo, di un fondo, di un mercato o di un indice che permette di misurare la rilevanza del rischio in un determinato periodo. Essa è determinata dalla deviazione standard ottenuta calcolando la radice quadrata della varianza. La varianza è calcolata facendo la media delle deviazioni dalla media, il tutto al quadrato. Maggiore è la volatilità, maggiore è il rischio.

Yield to Maturity: In italiano corrisponde al concetto di tasso di rendimento effettivo a scadenza. Si tratta, al momento del calcolo considerato, del tasso di rendimento stimato offerto da un'obbligazione nell'eventualità in cui l'investitore conservi la stessa fino alla scadenza. Si noti che il rendimento indicato non tiene conto del carry in valuta, delle commissioni e delle spese del Fondo.

DEFINIZIONI E METODOLOGIA ESG

Allineamento alla tassonomia: Nel contesto di una singola società, per allineamento alla tassonomia si intende la percentuale di ricavi dell'azienda derivante da attività che soddisfano determinati criteri ambientali. Nel contesto di un singolo fondo o portafoglio, l'allineamento si definisce come l'allineamento medio ponderato alla tassonomia in base alla ponderazione in portafoglio delle società incluse nello stesso. Per ulteriori informazioni, consultare la pagina: https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/business_economy_euro/banking_and_finance/documents/sustainable-finance-taxonomy-faq_en.pdf

Calcolo del punteggio ESG: Sono state considerate solo le partecipazioni azionarie e societarie del fondo. Punteggio complessivo del Fondo calcolato utilizzando la metodologia "MSCI Fund ESG Quality Score": escludendo le posizioni liquide e prive di punteggio ESG, viene effettuata la media ponderata delle ponderazioni normalizzate delle posizioni e dell'Industry-Adjusted Score delle posizioni, moltiplicata per (1 + % di aggiustamento), che consiste nella ponderazione dei punteggi ESG "trend positive" meno la ponderazione degli ESG Laggards meno la ponderazione dei punteggi ESG "trend negative". Per una spiegazione più dettagliata, si rimanda a "MSCI ESG Fund Ratings Methodology", Sezione 2.3. Ultimo aggiornamento: gennaio 2021. <https://www.msci.com/documents/1296102/15388113/MSCI+ESG+Fund+Ratings+Exec+Summary+Methodology.pdf/ec622acc-42a7-158f-6a47-ed7aa4503d4f?t=1562690846881>.

Classificazione - Articoli SFDR: Sustainable Finance Disclosure Regulation, un atto dell'UE che richiede agli asset manager di classificare i fondi nelle seguenti categorie: i fondi "Articolo 8" promuovono caratteristiche ambientali e sociali, i fondi "Articolo 9" hanno come obiettivo misurabile gli investimenti sostenibili.

ESG: E- Environment (ambientale), S- Social (sociale), G-Governance (governance)

Investimenti sostenibili: Il Regolamento SFDR definisce l'investimento sostenibile come un investimento in un'attività economica che contribuisce alla realizzazione di un obiettivo sociale o ambientale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo a un altro obiettivo ambientale o sociale e che le società nelle quali si investe adottino buone pratiche di governance.

Principal Adverse Impact (PAI): Sono gli effetti negativi, rilevanti o che potrebbero essere rilevanti, sui fattori di sostenibilità che sono causati, aggravati o direttamente collegati alle decisioni di investimento e alla consulenza effettuata da un soggetto giuridico. Rientrano nei PAI le emissioni di gas serra e l'impronta di CO₂.

CARATTERISTICHE

Comparti	Data primo NAV	Bloomberg	ISIN	Commissione di gestione	Costi di ingresso ⁽¹⁾	Costi di uscita ⁽²⁾	Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio ⁽³⁾	Costi di transazione ⁽⁴⁾	Commissioni di performance ⁽⁵⁾	Sottoscrizione iniziale minima ⁽⁶⁾	Performance annua (%)				
											28.02.23-29.02.24	28.02.22-28.02.23	26.02.21-28.02.22	28.02.20-26.02.21	28.02.19-28.02.20
A EUR Acc	07/11/1989	CARMPAT FP	FR0010135103	Max. 1.5%	Max. 4%	—	1.51%	0.63%	20%	—	6.0	-4.0	-7.2	14.8	5.7
A EUR Ydis	19/06/2012	CARPTDE FP	FR0011269588	Max. 1.5%	Max. 4%	—	1.51%	0.63%	20%	—	6.0	-4.1	-7.2	14.8	5.7
A CHF Acc Hdg	19/06/2012	CARPTAC FP	FR0011269596	Max. 1.5%	Max. 4%	—	1.51%	0.66%	20%	CHF 50000000	3.4	-4.7	-7.5	14.4	5.2
A USD Acc Hdg	19/06/2012	CARPTAU FP	FR0011269067	Max. 1.5%	Max. 4%	—	1.51%	0.66%	20%	USD 50000000	7.9	-2.4	-6.6	16.1	8.4
E EUR Acc	01/07/2006	CARMPAE FP	FR0010306142	Max. 2%	—	—	2.01%	0.63%	20%	—	5.5	-4.4	-7.7	14.3	5.2

(1) dell'importo pagato al momento della sottoscrizione dell'investimento. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. Carmignac Gestion non applica alcuna commissione di sottoscrizione. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.

(2) Non addebitiamo una commissione di uscita per questo prodotto.

(3) del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.

(4) del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.

(5) max. della sovraperformance in caso di performance superiore a quella dell'indice di riferimento da inizio esercizio, a condizione che non si debba ancora recuperare la sottoperformance passata. L'importo effettivo varierà a seconda dell'andamento dell'investimento. La stima dei costi aggregati di cui sopra comprende la media degli ultimi 5 anni, o dalla creazione del prodotto se questo ha meno di 5 anni.

(6) Si rimanda al prospetto informativo per gli importi minimi di sottoscrizione successivi. Il prospetto informativo è disponibile sul sito internet: www.carmignac.com.

PRINCIPALI RISCHI DEL FONDO

AZIONARIO: Le variazioni del prezzo delle azioni, la cui portata dipende da fattori economici esterni, dal volume dei titoli scambiati e dal livello di capitalizzazione delle società, possono incidere sulla performance del Fondo. **TASSO D'INTERESSE:** Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di variazione dei tassi. **CREDITO:** Il rischio di credito consiste nel rischio d'insolubilità da parte dell'emittente. **CAMBIO:** Il rischio di cambio è connesso all'esposizione, mediante investimenti diretti ovvero utilizzando strumenti finanziari derivati, a una valuta diversa da quella di valorizzazione del Fondo.

L'investimento nel Fondo potrebbe comportare un rischio di perdita di capitale.

INFORMAZIONI LEGALI IMPORTANTI

Fonte: Carmignac al 29/02/2024. **Il presente documento è destinato unicamente ai clienti professionali.** Copyright: i dati pubblicati su questa presentazione sono di esclusiva proprietà dei titolari menzionati su ogni pagina. Dall'1/01/2013, gli indici azionari di riferimento dei nostri fondi sono calcolati con i dividendi netti reinvestiti. Il presente documento non può essere riprodotto, totalmente o parzialmente, senza la previa autorizzazione della società di gestione. Non si tratta né di un'offerta di sottoscrizione né di una consulenza d'investimento. Alcuni soggetti o paesi potrebbero subire restrizioni di accesso al Fondo. Il presente Fondo non può essere offerto o venduto, in maniera diretta o indiretta, a beneficio o per conto di una U.S. Person secondo la definizione della normativa americana Regulation S e/o FATCA. L'investimento nel Fondo potrebbe comportare un rischio di perdita di capitale. I rischi e le spese sono descritti nel KID (documento contenente le informazioni chiave). Prima dell'adesione leggere il prospetto. La Società di gestione può interrompere la promozione nel Suo paese in qualsiasi momento. Per l'Italia: I prospetti, il KID e i rapporti di gestione annui del Fondo sono disponibili sul sito www.carmignac.it e su semplice richiesta presso la Società di Gestione. Gli investitori possono accedere a un riepilogo dei loro diritti in italiano al seguente link sezione 6: https://www.carmignac.it/it_IT/article-page/informazioni-sulla-regolamentazione-1762. - In Svizzera, i prospetti, il KID e i rapporti di gestione annui sono disponibili sul sito internet www.carmignac.ch e presso il nostro rappresentante di gestione Svizzera, CACEIS (Switzerland) SA, Route de Signy 35, CH-1260 Nyon. Il soggetto incaricato dei pagamenti è CACEIS Bank, Montrouge, succursale a Nyon / Svizzera Route de Signy 35, 1260 Nyon. Prima dell'adesione leggere il prospetto. Gli investitori possono accedere a un riepilogo dei loro diritti in italiano al seguente link sezione 6: https://www.carmignac.ch/it_CH/article-page/informazioni-sulla-regolamentazione-1762. Il riferimento a titoli o strumenti finanziari specifici è riportato a titolo meramente esemplificativo per illustrare titoli attualmente o precedentemente presenti nei portafogli dei Fondi della gamma Carmignac. Tale riferimento non è volto pertanto a promuovere l'investimento diretto in detti strumenti né costituisce una consulenza di investimento. La Società di Gestione ha la facoltà di effettuare transazioni con tali strumenti prima della pubblicazione della comunicazione. I portafogli dei Fondi Carmignac possono essere modificati in qualsiasi momento. La decisione di investire in detto fondo dovrebbe tenere conto di tutti i suoi obiettivi e le sue caratteristiche descritte nel relativo prospetto.